

Comunicato sindacale:

LA LOTTA VA AVANTI, NON SI SMOBILITA! CONTINUA IL NOSTRO IMPEGNO PERCHE' NON SIA UNA "MACELLERIA SOCIALE"



Cosa sono 138 "impiegati amministrativi" da eliminare per una multinazionale come UPS? Decisamente nulla!

Possono lamentarsi quanto vogliono i lavoratori ma con lo switch delle attività preparato da anni, non causerebbero nessun danno agli affari di UPS... nemmeno se fermassero per giorni le proprie attività lavorative...diverso fare guerra ai lavoratori indiretti, molto più traumatica per gli affari della compagnia! Con loro la guerra è diversa: costante e a bassa intensità... ma i lavoratori, gli autisti in particolare, sono ben allenati!

Da oltre dieci anni, in tutte le ristrutturazioni del settore, TNT e FedEx sono state le capo fila, nel licenziare gli "impiegati amministrativi": i padroni hanno schiacciato i lavoratori senza fare grande clamore - anche con l'incapacità di un sindacato poco propenso al conflitto e schiacciato sulle trattative istituzionali – *I padroni di UPS proveranno a fare la stessa cosa con noi?*

Noi pensiamo di no! Anzi ne siamo convinti perché la storia ci insegna che coinvolgendo i lavoratori, discutendo e condividendo i processi in campo, possiamo difendere efficacemente i nostri interessi, cambiando i rapporti di forza.

In questi decenni abbiamo costruito una realtà sindacale per alcuni "anomala", per noi l'abc: *unità, solidarietà e difesa dei nostri interessi di classe senza sé senza ma!* Una realtà che raccoglie tutti coloro che lavorano in UPS, diretti ed indiretti senza alcuna distinzione, che s'impegna e fa sacrifici dentro e fuori l'orario di lavoro per dimostrare non solo la sua esistenza ma difendere con dignità i propri interessi.

Ostacoleremo la “transformation” con tutti i nostri mezzi se sarà fatta sulla nostra pelle. Non ci bastano le dichiarazioni concilianti: *prepensionamenti, incentivi all’esodo e ricollocazioni del personale a nuove mansioni non sarà un processo indolore per Ups!* Siamo coerenti con le nostre responsabilità, dietro di noi ci sono famiglie, figli, casa, scuola, salute da salvaguardare.

Lo abbiamo detto ad UPS in trattativa ed anche prima della trattativa, noi non smobiliteremo alle proposte concilianti!

Ieri un piccolissimo assaggio, una “delegazione” di lavoratori diretti UPS di Milano e Vimodrone si sono incontrati con gli autisti indiretti, i nostri “brown” fuori orario di lavoro. Tutti -mettendo in secondo piano, famiglia, figli e genitori da accudire, impegni- si sono mostrati ad UPS.

Gli “amministrativi” che per oltre 600 giorni sono stati davanti lo schermo, si sono trovati in carne ed ossa, non numeri, ma persone! un effetto rigenerativo ...

Adesso UPS è avvisata, lo potremo fare altre volte e per tanto tempo ma non nei parcheggi- senza ostacolare le attività- ma davanti ai cancelli, se sarà necessario, perché se UPS ci vuole togliere la dignità, dovranno tenere conto dei costi che saranno molto, molto più alti di quelli preventivati perché alle condizioni attuali di mercato del lavoro, a 50 – 60 anni non avremo nulla da perdere!

Oggi ci siamo mostrati, domani se le trattative non saranno a noi favorevoli ci faremo sentire e non cederemo di un passo.

Noi siamo UPSers e non permetteremo che i profitti, i padroni dell’impresa, li facciano sulla pelle dei lavoratori!

Andiamo avanti così, UNITI SI VINCE!

21-02-2022

rsuups.milano@gmail.com

RSU – FILT CGIL UPS ITALIA- MILANO E VIMODRONE

